



## PROGETTIAMO INSIEME LA NOSTRA PIAZZA

### Percorso di partecipazione e democrazia deliberativa per la riqualificazione dell'area delle piazze Giovanni XXIII e G. Matteotti

Con il progetto PROGETTIAMO INSIEME LA NOSTRA PIAZZA l'Amministrazione vuole raccogliere indicazioni che definiscano le funzioni e l'assetto delle piazze centrali di Montale (Piazza Matteotti e Giovanni XXIII), valutando l'impatto che tale assetto avrà sull'area circostante, per quanto riguarda la vivibilità della zona considerando i vari aspetti della mobilità, aree di sosta, spazi di aggregazione.

Il Comune di Montale crede che tale riqualificazione debba coinvolgere direttamente i cittadini e i portatori di interesse locali individuando in un processo di tipo partecipativo lo strumento più idoneo a raccogliere le richieste e le esigenze dei cittadini in merito alle funzioni, alle caratteristiche delle aree e in generale degli spazi pubblici, nonché alle soluzioni da adottare.

<p><b>OBIETTIVI GENERALI</b></p>	<p>Coinvolgere i cittadini, in particolare i residenti e i portatori di interessi specifici, e la comunità locale in un confronto pubblico finalizzato a definire, su una base di informazione condivisa, funzioni e assetto delle piazze centrali.</p> <p>Valorizzare e incrementare il capitale sociale del paese.</p> <p>Costruire un "modus operandi" dell'amministrazione che renda sistematico il ricorso alla democrazia deliberativa e alla pratica della partecipazione.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p>	<p>Costruzione di una scelta condivisa per la definizione delle funzioni e dell'assetto delle piazze centrali e dell'area circostante (viabilità, parcheggi, spazi di aggregazione) compatibile con la natura e il valore, anche simbolico, del luogo;</p> <p>Inclusione nella costruzione delle politiche pubbliche delle categorie generalmente meno coinvolte (donne e giovani) e più disagiate (diversamente abili, immigrati).</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pervenire all'elaborazione di indicazioni di massima che godano di un ampio consenso da parte della comunità locale.</li> <li>• Coinvolgere la comunità locale nell'individuazione di soluzioni e utilizzi dell'area.</li> <li>• Favorire la responsabilizzazione civile dei cittadini attraverso una maggiore consapevolezza della complessità delle implicazioni tecniche, dei diversi interessi, degli aspetti normativi, delle risorse necessarie.</li> <li>• Sperimentare processi decisionali innovativi basati sul coinvolgimento attivo dei cittadini.</li> </ul> <p>Ci si aspetta un impatto positivo sulla comunità che, partecipando al processo, avrà l'opportunità di "pesare" nelle scelte dell'amministrazione, in particolare su una scelta che riguarda l'assetto di un luogo che fortemente caratterizza il paese. La fiducia verso le istituzioni ne risulterà pertanto accresciuta.</p>

<b>CHI PARTECIPA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Nella prima fase</u> tutti i cittadini che lo vorranno potranno partecipare ai <b>4 INCONTRI</b> strutturati, uno in ciascuna frazione, condotti da facilitatori che si terranno nelle frazioni e nel capoluogo;</li> <li>• <u>Nella fase seconda fase</u> del progetto sarà protagonista la <b>GIURIA DI CITTADINI</b>, un campione rappresentativo, sotto il profilo socio-demografico, degli abitanti di Montale, selezionati tramite intervista telefonica da un'agenzia specializzata. Verranno inoltre coinvolte le organizzazioni socio-economiche, le associazioni operanti nell'area e cittadini appartenenti alle categorie disagiate o più deboli solitamente esclusi</li> <li>• Durante tutto il progetto, fino all'inizio della Giuria, tutti i cittadini e le associazioni potranno dare contributi scritti sul portale dedicato (<a href="http://www.montale.latuavoceconta.it">www.montale.latuavoceconta.it</a>) e nelle URNE poste nei punti informativi predisposti e presso l'URP.</li> </ul>
<b>Il contributo di bambini e ragazzi</b>	<p>È stata organizzata con la collaborazione delle scuole (alunni, insegnanti, genitori), una <b>RASSEGNA DI DISEGNO</b> per gli alunni di Montale. Al progetto ha aderito anche l'Istituto Statale d'Arte Petrocchi di Pistoia che ha coinvolto un gruppo dei suoi allievi.</p>
<b>CHI SEGUE IL PROGETTO</b>	<p>Amministratori, tecnici Uffici LP, Urbanistica, Ambiente e Segreteria, esperti esterni in processi partecipativi e in urbanistica partecipata.</p>
<b>LE ATTIVITA'</b>	<p><b>Incontro di presentazione del progetto:</b> previsto per sabato 27 febbraio 2010.</p> <p><b>Incontri pubblici:</b> sul territorio, uno per ciascuna frazione, si svolgeranno quattro incontri pubblici di 2.30 ore ciascuno, che si svolgeranno dalle 21.00 alle 23.30. Durante gli incontri, che saranno veri e propri laboratori di progettazione, i partecipanti elaborano le proprie proposte lavorando a gruppi: illustrando la propria "visione" dell'area, le problematiche attualmente avvertite, che dovrebbero trovare soluzione per effetto della riqualificazione e indicando le possibili funzioni da realizzare. Gli incontri saranno gestiti in modo da garantire la pari opportunità di accesso al dibattito di tutti i partecipanti.</p> <p><b>Mostra rassegna di disegno e animazione territoriale:</b> verrà organizzata una mostra per presentare alla cittadinanza il lavoro dei ragazzi delle scuole e, con l'occasione, verrà organizzata una giornata in piazza con laboratori di progettazione.</p> <p><b>Internet:</b> sul portale dedicato (<a href="http://www.montale.latuavoceconta.it">www.montale.latuavoceconta.it</a>) sarà pubblicato il materiale che verrà prodotto durante il percorso e verranno attivate aree di interazione diretta per la partecipazione differita e a distanza.</p> <p><b>PAAS:</b> il PAAS diventa un luogo privilegiato per seguire la partecipazione, sia come porta di accesso ai canali telematici, sia come centro di memoria del percorso. Il PAAS si trova c/o il centro Nerucci, in Via G. Rodari ed è gestito dal Comitato Gemellaggi di Montale. Aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18 alle 20.</p> <p><b>URNE:</b> che raccoglieranno suggerimenti scritti. Saranno disposte presso l'URP, il Centro Culturale Nerucci, la Biblioteca Comunale alla Smilea, la Parrocchia S. Giovanni Evangelista, la Casa del Popolo a Tobbiana, Circolo MCL e Casa del Popolo a Fognano, la Casa del Popolo di Capoluogo e nelle scuole del territorio.</p>
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<p>Il processo di partecipazione PROGETTIAMO INSIEME LA NOSTRA PIAZZA, cofinanziato dall'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana, prevede un percorso della durata di circa 6 mesi.</p>

Mesi	Febbraio				Marzo				Aprile				Maggio				Giugno				Luglio			
Attività di progetto	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Preparazione	■	■	■	■																				
Comunicazione e informazione		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Incontri pubblici		■	■															■	■					
Incontri strutturati di informazione e discussione				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■										
Rassegna di disegno con mostra finale in piazza				■	■	■	■	■	■	■	■	■												
Punti informativi				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Giuria (laboratorio) dei cittadini													■	■	■	■	■	■						
Monitoraggio finale																							■	■
Supervisione e rendicontazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggio ex post (impostazione)																							■	■
<b>OMAGGI GASTONOMICI</b>	A tutti coloro che parteciperanno alla Giuria di cittadini verrà offerto un cesto di prodotti gastronomici del territorio.																							
<b>IL COMITATO DI GARANZIA</b>	Un Comitato di Garanzia, formato da esponenti rappresentativi della comunità locale interessata al progetto scelti insieme all'opposizione, e da un rappresentante della Giunta Comunale, avrà il compito di validazione del processo al fine di garantirne trasparenza, correttezza e imparzialità, in tutti i suoi aspetti (modalità e tempi, selezione dei partecipanti, oggettività della documentazione fornita ai cittadini, ecc.).																							

**Il progetto di partecipazione è un processo di “co-decisione” e “collaborazione” fra Amministrazione e cittadini, in cui l’Ente si assume l’impegno ad adottare le conclusioni cui perverrà il Laboratorio, o, eventualmente, a motivare esplicitamente le ragioni per cui ritenga di non adottarle *in toto* o *in parte*.**